2 APRILE 2025 • NEWS

Come si diventa designer oggi: scuole, contest e progetti per entrare nel mondo della moda

Tra concorsi internazionali, programmi di alta formazione e scuole dedicate, la moda investe sulle generazioni emergenti. Meno competitione, più visione condivisa: ecco da dove comincia davvero una carriera creativa.

di MARGHERITA CECI

Diventare **fashion designer** è il sogno di molti: disegnare collezioni, vederle sfilare sulle passerelle, collaborare con le Maison. Ma dietro la creatività c'è **un percorso complesso fatto di formazione**, visione, competenze tecniche e tanto lavoro. E spesso, chi sogna questo futuro non sa da dove cominciare: **quali scuole di moda frequentare**, come costruire un portfolio, quali opportunità cogliere. Perché non seguire, quindi, le orme di chi ci è rimasto.

Matthieu Blazy – **Demna**, oggi alla guida di Chanel e Gucci, sono passati dall'**ITS Contest di Trieste**: concorso internazionale che ogni anno seleziona giovani talenti e li accompagna nel primo vero passo dentro l'industria della moda. L'**edizione 2025** si è tenuta a Trieste dal 10 al 21 marzo, culminando con la presentazione delle collezioni finali, la premiazione del designer vincitore e l'inaugurazione di una mostra dedicata all'ITS Accademy – Museum of Art in Fashion.

ITS Contest: la rivoluzione che veste il futuro

A differenza di altri concorsi, l'ITS Contest si configura come una vera **esperienza trasformativa**: dieci designer da tutto il mondo vengono selezionati per una residenza creativa in Friuli Venezia Giulia, culminante in una mostra, una premiazione e l'ingresso in una rete internazionale di contatti. In palio, non solo un riconoscimento, ma **un sistema di supporto reale**: borse di studio, mentorship, visibilità. Una promessa di futuro concretizzata nel formato **sessanta**: dieci finalisti, dieci giorni di lavoro, dieci mesi di mostra.

Non solo scuole di moda. I finalisti dell'ITS Contest 2025. PH. Giuliano Koren

LEGGI ANCHE
› 10 brand emergenti, piccoli e di nicchia, che solo le star conoscono

A guidare tutto, come sempre, c'è **Barbara Franchin**. Con la stessa passione del primo giorno, continua a ridisegnare le regole del sistema moda. «Oggi più che mai la moda ha bisogno di talento creativo», ha detto. «Ma per molti giovani **il percorso è ostacolato di ostacoli**. Offrire a tutti l'opportunità di crescere insieme è la risposta più etica e contemporanea che possiamo dare».

Moda, cultura e ricerca: la nuova frontiera dei contest

Dal 27 marzo, le creazioni dei designer finalisti saranno protagoniste delle mostre **Borderless + Fashionlands – Clothes Beyond Borders**, quest'ultima curata da Olivier Saillard ed Emanuele Coccia all'ITS Accademy di Trieste. Un museo nato per custodire e condividere la moda contemporanea come atto culturale e sociale, con oltre 15.000 pezzi in archivio. Accanto a Borderless, anche **Fashionlands** amplia lo sguardo sulle potenzialità espressive dell'abito. Perché oggi **un contest di moda non premia solo il talento, ma costruisce narrazioni**, attiva connessioni, insegna a pensare.

Dalla collezione Manor For Heaven di Maximilian Rayner, vincitore dell'ITS Contest 2025.

LEGGI ANCHE
› Mostre di moda: 6 appuntamenti d'autunno in tutto il mondo

Voci nuove, nuovi mondi da inmaginare

Ogni finalista dell'ITS 2025 porta una storia unica, una poetica personale, un'urgenza narrativa. Ce l'**Maximilian Rayner**, vincitore dell'edizione, che ha raccontato l'esclusione sociale attraverso un immaginario teatrale abitato da anime in attesa di entrare in un paradiso che non li vede. Tweed sfilacciati, nastri che si muovono con il corpo, maglieria disordinata, già indossati da **Lady Gaga** e **Chappell Roan**, diventano simboli di una protesta silenziosa. «Non voglio essere un nome su una vetrina. Voglio continuare a costruire mondi», racconta.

Dalla collezione Neurodilatazione di Naya El Abdah.

LEGGI ANCHE
› Un passo avanti: 10 brand di scarpe che solo le star conoscono (per ora)

Ce l'ha **Naya El Abdah**, che ha parlato di corpo, accessibilità e bellezza da una prospettiva inedita, senza mai voler essere un simbolo, ma solo una designer. «Non disegno per lanciare messaggi. Faccio abiti. E sono gli abiti a parlare per me», dice della sua collezione scolpita nel jersey e ispirata a Madame Grès. E poi c'è **Mary Grinshaw**, che ha trasformato la memoria in abiti fragili come carta, cucendo un legame generazionale tra le mani sue e quelle di sua nonna, affetta da Alzheimer. «È come se tra le sue mani e le mie ci fosse rimasto un filo in sospeso. E con questa collezione, quel filo ha trovato la sua forma.»

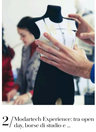
Accanto a questi tre protagonisti, altri sette designer hanno tracciato nuove rotte tra sostenibilità, sperimentazione, identità e poesia. Dai cappelli-cisterna di **Nilanda Dajsoul** alla pelle vegetale di **Qianshan Lin**, dalla maglieria emotiva di **Patrick Taylor** alla moda-sensazionale delle sposate fashion di **Cindy Zhaohan** Li. Voci differenti, unite da una certezza: **il futuro della moda non è solo nelle idee**, ma negli strumenti per realizzarle.

Non solo scuole di moda. Costruire il futuro, un'opportunità alla volta

Formare, ispirare, accompagnare. È così che si costruiscono le basi di una carriera nella moda. La Fondazione ITS ha capito prima di molti: ha scelto di **sostenere i nuovi talenti**, di dare loro voce, spazio per crescere e, soprattutto, i mezzi concreti per farlo. Ma non è l'unica. Ecco di seguito, una foto gallery dedicata a percorsi formativi, scuole di moda, **iniziative e opportunità pensate per chi sogna di trasformare la creatività in professione**. Il talento è solo il punto d'inizio: chi che serve davvero è sapere come usarlo.

DI Donna VERIFICHE DOVE RISIEDE LA

1 / Tiroler, NABA x Archivio Maniteve Future Makers



2 /Modartech Experience: tra open day, lavoro di studio e ...

3 /MakeCampus: un master gratuito per formare i ...

BRAND EMERGENTI | DESIGNER EMERGENTI | EVENTI MODA | MODA | MOSTRA A TRIESTE

stai per leggere

4 APRILE 2025 • CUCINA E RICETTE, VIAGGI

Cinque ristoranti da provare ad aprile 2025